

Dott. MARCO GORI
NOTAIO
Via C. Pisacane, 20 - Tel. 0547/24850
47023 CESENA

1
NUMERO DI REPERTORIO:678. _____ RACCOLTA N.:99.

REVOCA DELL'ATTO COSTITUTIVO DELLA FONDAZIONE "TITO BALESTRA".

_____ ATTO COSTITUTIVO DELLA FONDAZIONE TITO BALESTRA _____

_____ REPUBBLICA ITALIANA _____

L'anno mille novecentottantasette, il giorno tre del mese di
ottobre; _____

3 ottobre 1987; _____

alle ore nove; _____

in Longiano, nella Residenza Municipale sita in piazza
Malatestiana n.1, ove richiesto; _____

avanti a me, dottor MARCO GORI, Notaio in Cesena, iscritto
presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e
Rimini; _____

assistito dai testimoni : DELLA PASQUA ROSELLA, nata a
Savignano sul Rubicone il 16 febbraio 1950 e domiciliata a
Longiano, via Montilgallo n.2510 e RAGGI SANTINA, nata a
Sogliano al Rubicone il 10 maggio 1959 e domiciliata a
Gambettola in via Giotto n.7, impiegate; _____

è presente il signor: _____
Giuseppe Canali, pensionato, nato a Cesena l'8 febbraio 1928 e
domiciliato a Savignano sul Rubicone in via Mendeleev n.21, il
quale interviene in questo atto non in proprio, ma
esclusivamente nella sua qualità di Sindaco "pro tempore",
legale rappresentante del COMUNE DI LONGIANO, in esecuzione
delle seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale: _____

n.73 dell'8 maggio 1987, che, in copia conforme d'Ufficio si allega al presente atto sotto la lettera "A", a farne parte integrante e sostanziale; _____

n. 124 del 9 luglio 1987, che, in copia conforme d'Ufficio, si allega al presente atto sotto la lettera "B", a farne parte integrante e sostanziale; _____

deliberazioni entrambe controllate senza rilievi dalla Sezione Autonoma di Forlì del Comitato Regionale di Controllo nella seduta del 29 luglio 1987, al numero 15533 di protocollo; _____ comparente della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo. _____

Si premette quanto segue. _____

Il Comune di Longiano, in esecuzione delle deliberazioni consiliari esecutive n.64 del 15.4.1986 e n. 83, del 6.6.1986 andate indicate, rispettivamente, sotto le lettere "A "e "B" al mio atto del 24 gennaio 1987, numero 207/45 di repertorio, registrato a Forlì il 9 febbraio 1987, al numero 777, mod.I e, a mezzo dello stesso mio atto, costitui una fondazione denominata "FONDAZIONE TITO BALESTRA", con sede in Longiano, piazza Malatestiana n.1, avente per scopo l'attuazione di iniziative volte a divulgare, nel territorio di Longiano e in tutta la Regione Emilia Romagna, la conoscenza dell'opera grafica e figurativa contemporanea e quant'altro nel detto atto indicato. _____

A tale costituenda Fondazione vennero assegnati un patrimonio

iniziale di lire 163.000.000 (centosessantatremila milioni) composto da un'elargizione in denaro di lire 10.000.000 (dieci milioni) e da arredi ed attrezzature per un valore di lire 153.000.000 (centocinquantatremila milioni). _____

Con le allegate deliberazioni di Consiglio numero 73 e 124, il Comune medesimo ha deciso di sostituire lo Statuto della costituenda Fondazione, ampliandone l'ambito di attività e fissando in lire 150.000.000 (centocinquantamila milioni) l'importo dell'elargizione in denaro. _____

Poichè non sono state portate a compimento le pratiche per il riconoscimento del detto Ente, proprio in previsione delle modifiche all'atto costitutivo e la Fondazione stessa non ha ancora iniziato la propria attività, il Comune di Longiano, come rappresentato, a mente degli articoli 15 e 16 del Codice Civile, con il presente atto intende sostituire l'atto costitutivo della Fondazione "Tito Balestra", come istituita col citato mio atto del 24 gennaio 1987, procedendo alla costituzione della Fondazione come risultante dall'insieme degli atti deliberativi citati nel corso della presente premessa. _____

_____ I _____
Il comparente ratifica la suseposta premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto. _____

_____ II _____
Il Comune di Longiano, come rappresentato, dichiara di



4

revocare, come in effetti revoca, puramente e semplicemente e per ogni e qualunque effetto, la costituzione della "Fondazione Tito Balestra", come disposta con mio atto del 24 gennaio 1987, numero 207/45 di repertorio, citato in premessa.

III

Il Comune di Longiano, come rappresentato, dichiara di costituire, come in effetti costituisce, la "Fondazione Tito Balestra", con sede in Longiano, piazza Malatestiana numero 1.

IV

La Fondazione ha lo scopo di attuare iniziative volte a divulgare la conoscenza dell'opera grafica e figurativa contemporanea, attraverso l'organizzazione, in Longiano, di una raccolta permanente di opere d'arte, la promozione di manifestazioni e convegni in materia, la collaborazione con Enti Pubblici e Privati, Società, eccetera, preposti alle attività artistiche e culturali, per la crescita della sensibilità artistica nella cittadinanza e lo sviluppo, anche sotto il profilo turistico, del territorio di Longiano.

V

A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione, il Comune di Longiano assegna alla stessa la somma di lire 150.000.000 (centocinquantamila milioni) e gli arredi e le attrezzature analiticamente descritti nella perizia redatta dal Tecnico Comunale ed asseverata con giuramento innanzi al Cancelliere della Pretura di Cesena in data 3 giugno 1986.

cronologico numero 681, unita alla delibera consiliare n.83
del 6 giugno 1986, andata allegata sotto la lettera "B" al mio
atto rep. 207/45 del 24 gennaio 1987, nella quale perizia le
dette attrezzature sono state valutate in lire 153.000.000
(centocinquantatremila milioni) e così, complessivamente, il
patrimonio iniziale della Fondazione ammonta a lire
303.000.000 (trecentotremila milioni).

I beni descritti nella citata perizia si dichiarano assegnati
nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si
trovano, garantendone il Comune di Longiano la sua piena ed
assoluta proprietà, libertà e disponibilità.

Ottenuto il riconoscimento giuridico, l'Ente donatario entrerà
nel possesso e nel godimento dei beni suddetti, con effetto
retroattivo alla data odierna e ciò per tutti i conseguenti
diritti ed oneri.

VI

La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività
in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello
Statuto che, composto da 19 articoli e scritto su due fogli
intercalati per cinque pagine intere e parte della sesta, si
allega al presente atto sotto la lettera "C", a farne parte
integrante e sostanziale, previa sottoscrizione del
comparente, dei testimoni e di me Notaio, in segno di
approvazione.

VI



Il Comune di Longiano, come rappresentato, dichiara che la
presente assegnazione è sottoposta alla condizione del legale
riconoscimento della Fondazione qui costituita, riservandosi,
a mezzo dei suoi organi e nel rispetto della normativa di
legge, di svolgere tutte le pratiche occorrenti per tale
riconoscimento ai sensi dell'articolo 12 del Codice Civile, ai
fini del conseguimento della personalità giuridica della
Fondazione medesima.

_____ VII _____

Il comparente, dichiarando, in presenza dei testimoni, di
conoscerne il contenuto, ha espressamente dispensato me Notaio
dal dare lettura degli allegati al presente atto.

_____ VIII _____

Le spese di questo atto, successive e dipendenti, sono a
carico del Comune di Longiano, il quale, in sede di
registrazione del presente atto, chiede espressamente
l'applicazione delle agevolazioni fiscali previste dal secondo
comma dell'articolo 3 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n.637.

Il presente atto, scritto da me Notaio, parte a mano e parte a
macchina, con inchiostro indelebile, su sei pagine di due
fogli, è stato da me letto, in presenza dei testimoni, al
comparente, che lo ha approvato e sottoscritto, unitamente ai
testimoni ed a me notaio alle ore nove e minuti venti.

Firmato: Giuseppe Canali, Rosella Della Pasqua teste, Santina
Raggi teste, Marco Gori notaio.



19 MAG. 1987

COMUNE DI LONGIANO

PROVINCIA DI FORLI'

COPIA DEL VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 73OGGETTO: Approvazione nuovo testo dello Statuto della Fondazione "Tito Balestra".

ZB/mp

L'anno millecento ttantasette (1987)il giorno otto (8) del mese di maggioalle ore 20.30 in Longiano, nella sala delle adunanze consiliari, in sessione ordinaria/straordinaria ed in seduta pubblica/~~2000XX~~di 1^a convocazione, partecipata ai consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CANALI GIUSEPPE
 BURIOLI GUIDO
 BATTISTINI PIERO
 LAMI SERGIO
 LEONARDI GIANCARLO
 BROCCOLI SERGIO
 BUDA MAURO ADRIANO
 BIANCHI FRANCESCO
 MARONI RENZO
 ROSSI BRUNO

Presente	Assente
si	

CALISESI CARMEN
 LODOVICHETTI GIANFRANCO
 PEDRELLI ALVARO
 RAVAGLI CARLO
 ORLANDI PASQUALE
 PAGLIARANI PRIMO
 ANGELICCHI GIOVANNI
 SERACENI GIAN PAOLO
 SPADA TERZO
 BUDA GIORGIO

Presente	Assente
si	
	si
si	
si	
si	
	si
si	

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. G. CANALI
 coll'assistenza dell'infrascritto Segretario Sig. B. ZANOTTI

Designati scrutatori delle votazioni i Signori: Broccoli, Buda G., Bianchi



IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che con delibera consiliare n. 64 del 15.4.86 C.R.C. 11751 del 19.6.86 è stato deciso di costituire la fondazione in oggetto approvando altresì la bozza dello statuto;

Visto che con delibere consiliari n. 83 del 6.6.86, n. 111 del 28.7.86, n. 177 del 14.11.86 la bozza di statuto ha subito varie modifiche;

Ascoltato il Sindaco il quale illustra la proposta di adozione di un nuovo testo dello statuto nei termini seguenti:

- il nuovo statuto è necessario se si vuole ampliare a tutto il territorio nazionale l'attività della costituenda Fondazione

- il nuovo testo è conforme al modello approvato dal Ministero dei beni culturali ed ambientali. Ciò consentirà di accedere più facilmente a contributi ed altre provvidenze;

- nel nuovo testo è prevista una diversa composizione del consiglio di amministrazione, l'istituzione dei Sindaci revisori e la dotazione di un fondo permanente di f. 150.000.000= per il funzionamento dell'istituzione;

Considerato che l'adozione del nuovo statuto comporta una spesa di f. 151.300.000= così distinta:

f. 150.000.000= per costituzione fondo di dotazione

f. 1.300.000= per spese notarili

che può essere finanziata parzialmente col mutuo già in essere per lo scopo specifico, con la Banca Nazionale del Lavoro e per il resto con l'avanzo di Amministrazione dell'esercizio 1986;

Coi voti unanimi dei presenti resi per levata di mani

D E L I B E R A

1) di approvare il testo della istituenda Fondazione Tito Balestra allegato alla presente in sostituzione di quello approvato con propria delibera n. 64 del 15.4.86 e modificato negli atti in premessa citati;

2) di dare atto che la spesa di f. 151.300.000= derivante dall'adozione della presente delibera viene finanziata in parte col mutuo già contratto con la B.N.L e per la parte rimanente con l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 1986;

3) di imputare la spesa di f. 1.300.000= concernente il costo contrattuale e notarile al R.P. del cap. 2682 cod. 220409 "Spese mostra d'arte Tito Balestra" che rimasto iscritto presenta la necessaria disponibilità, mentre all'imputazione della somma di f. 150.000.000= si procederà dopo l'approvazione del consuntivo 1986 quando si sarà conosciuto con esattezza l'ammontare dell'avanzo di amministrazione.

STATUTO DELLA FONDAZIONE "TITO BALESTRA" CON SEDE IN LONGIANO

Art.1) E' istituita in Longiano la Fondazione intitolata "TITO BALESTRA".

La Fondazione ha sede in piazza Malatestiana n.1.



Art.2) La Fondazione ha lo scopo di attuare iniziative volte a divulgare la conoscenza dell'opera grafica e figurativa contemporanea, attraverso l'organizzazione, in Longiano, di una raccolta permanente di opere d'arte, la promozione di manifestazioni e convegni in materia, la collaborazione con Enti Pubblici e Privati, Società, eccetera, preposti alle attività artistiche e culturali, per la crescita della sensibilità artistica nella cittadinanza e lo sviluppo, anche sotto il profilo turistico, del territorio di Longiano.

Art.3) Il patrimonio della fondazione è costituito da:

a) un Fondo permanente di dotazione di lire 150.000.000 (cento cinquantamiloni), attualmente di titolarità dell'Ente istituente e da questo conferito subordinatamente al riconoscimento giuridico della Fondazione stessa;

b) i beni mobili descritti nella deliberazione del Consiglio Comunale di Longiano n.64 del 15.4.1986 e richiamata nell'atto costitutivo;

c) le n.2.815 (duemilaottocentoquindici) opere d'arte facenti parte della collezione Balestra;

Tale patrimonio potrà venire aumentato e alimentato con oblazioni, donazioni, legati e erogazioni di quanti abbiano



desiderio e amore al potenziamento della Fondazione.

Art.4) Alle spese occorrenti al funzionamento, la Fondazione provvederà con le rendite del patrimonio e con contribuzioni nazionali e regionali, nonché con un contributo fisso di lire 25.000.000 (venticinque milioni) che il Comune di Longiano erogherà annualmente alla Fondazione, non destinandolo ad incremento patrimoniale.

Art.5) Sono Organi della Fondazione:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Collegio dei Revisori dei Conti

Art.6) Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio, ne cura la vita e ne promuove lo sviluppo secondo le disposizioni statutarie e le determinazioni del Consiglio di Amministrazione.

In caso di assenza o di impedimento le sue attribuzioni spettano al Consigliere più anziano di età.

La presidenza della Fondazione spetta di diritto al Sindaco pro tempore del Comune di Longiano.

Art.7) Il Consiglio di Amministrazione è composto da:

- il Sindaco pro tempore del Comune di Longiano o suo delegato;
- la signora Anna Maria De Agazio o la persona che ella riterrà opportuno designare in sua vece;
- quattro componenti eletti dal Consiglio Comunale di

11

Longiano, di cui almeno uno scelto dalla minoranza consiliare; detti componenti saranno eletti dal Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei suoi membri e dureranno in carica fino alla scadenza del Consiglio che li ha nominati e, comunque, fino a quando il nuovo Consiglio non avrà provveduto alla loro sostituzione, da farsi entro un mese dall'insediamento dell'Organo Comunale;

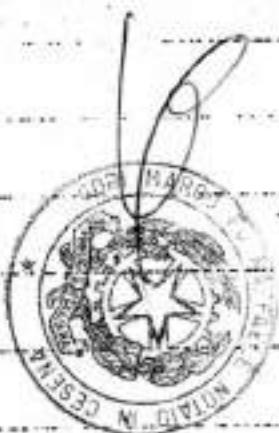


- Due componenti della famiglia Balestra designati dalla sig.ra De Agazio A. Maria
- Il Presidente pro tempore della Regione Emilia Romagna o suo delegato.
- il Presidente pro tempore dell'Amministrazione Provinciale di Forlì o suo delegato e due componenti eletti dal Consiglio Provinciale;
- un rappresentante della Soprintendenza per i beni artistici e storici di Bologna.

Il consiglio nomina un Segretario, anche al di fuori dei suoi membri.

Art.8) Le adunanze del Consiglio di Amministrazione saranno, nel corso dell'anno, due ordinarie e varie straordinarie.

Quelle ordinarie avranno luogo la prima entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo e la seconda entro il 31 ottobre per l'approvazione del bilancio preventivo. Le altre saranno convocate dal Presidente quando lo stesso lo riterrà opportuno o su domanda motivata e scritta di almeno cinque componenti il Consiglio stesso.



Art.9) Per la validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti, salvo per le modifiche statutarie, per le quali occorre il voto favorevole di almeno due terzi dei membri del Consiglio di Amministrazione. In caso di parità prevorrà il voto del Presidente. Il Consiglio è convocato dal Presidente con lettera raccomandata almeno 5 (cinque) giorni prima della data prescelta.

La convocazione deve essere accompagnata dall'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Art.10) Il Consiglio di Amministrazione delibera i bilanci preventivi ed i conti consuntivi; provvede acchè i fini istituzionali siano scrupolosamente osservati.

Art.11) Il controllo della gestione, i riscontri di cassa, la verifica dei bilanci preventivi e consuntivi e l'esame dei documenti e delle carte contabili, sono devoluti ad un Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati:

- a) uno effettivo e uno supplente dal Ministero per i Beni culturali e ambientali;
- b) uno effettivo e uno supplente dal Comune di Longiano;
- c) uno effettivo dalla Regione Emilia Romagna.

Il Collegio elegge nel suo seno il Presidente.

I Revisori durano in carica tre anni e possono essere confermati.

Il Collegio predisponde le relazioni al bilancio preventivo ed al conto consuntivo, che devono essere presentate al Consiglio di Amministrazione unitamente ai bilanci.

Art.12) E' facoltà del Consiglio di Amministrazione di nominare un Comitato Scientifico che lo assista nella sua attività culturale. Esso sarà composto da tre membri, che resteranno in carica per il periodo in cui resta in carica il Consiglio che li ha nominati.

Art.13) Entro 30 giorni dalla delibera di approvazione, la Fondazione provvede a trasmettere al Ministrero per i Beni Culturali e Ambientali il bilancio preventivo ed il conto consuntivo, con allegate le relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente provvederà, altresì, a trasmettere al suddetto Ministero una relazione annuale sull'attività svolta dalla Fondazione.

Art. 15) Con apposito regolamento deliberato dallo stesso Consiglio di Amministrazione, saranno stabilite le norme per il funzionamento della Fondazione.



Art.16) I verbali delle deliberazioni del Consiglio devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Art.17) L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il

1° gennaio e terminerà il 31 dicembre di ciascun anno.

Art.18) In caso di scioglimento della Fondazione, da qualunque causa fosse dipeso, i beni che restano, dopo esaurita la liquidazione, verranno devoluti secondo le modalità previste dal vigente Codice Civile.

Art.19) Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si osservano le disposizioni di legge vigenti in materia.

del chè si è redatto il presente verbale che verrà letto al Consiglio nella sua prossima riunione

Il Presidente

f.to

Il Consigliere Anziano

G. CANALI

f.to G. BURIOLI

Il Segretario Comunale

f.to B. ZANOTTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della suessita deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno 19.5.87 e trasmessa copia al C.R.C. - Sez. di Forlì - ai sensi e per gli effetti della legge 10-2-1953 n. 62.

Il Segretario Comunale

f.to B. Zanotti

Della presente deliberazione, non soggetta a controllo, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi e ne è stata data comunicazione all'organo di Controllo con elenco n.

Longiano, _____

Il Segretario Comunale

f.to

Per copia conforme all'originale per uso Amministrativo

Longiano, 19.5.87

Visto: Il Sindaco

Cosul



Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno _____ festivo/di mercato oppure: dal 19.5.87 al 3.6.87 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Il Segretario
f.to Zanotti

REGIONE EMILIA - ROMAGNA
Comitato Regionale di Controllo
Sezione Autonoma di Forlì

Prot. N. 15535

CONTROLLATO SENZA RILIEVI nella seduta
del 29 LUG. 1987

ai sensi della legge 10-2-1953, n. 62

modificato. alle ultime
c.c. n. 124 del 9-7-87

IL PRESIDENTE

f.to *Zanotti*

Forlì, 19.5.87

La presente copia è conforme all'originale e serve per uso amministrativo.

Longiano, 19.5.87

Il Segretario



La presente deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ senza reclami e senza che il competente Organo di Controllo, che ha accusato ricevuta dell'elenco in data _____ entro i dieci giorni successivi, ne abbia richiesto copia per sottoporla a normale controllo.

Data _____ IL SEGRETARIO COMUNALE

Prot. N. 3868Allegato "B" all'atto del 03/10/1987,
rep. n. 678/99.

COMUNE DI LONGIANO

PROVINCIA DI FORLÌ

COPIA DEL VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 124

OGGETTO: Modifica integrazione delibera C.C. n. 73 dell'8.5.87 "Approvazione
nuovo testo dello statuto della Fondazione Tito Balestra" - Richiesta
chiarimenti e deduzioni.

RDP/mp

L'anno mille novecento ttantasette (1987)

il giorno nove (9) del mese di luglio

alle ore 21.00 in Longiano, nella sala delle adunanze consiliari, in sessione ordinaria/extraordina-
ria ed in seduta pubblica/secreta di XXXXXX - XX convocazione, partecipata ai consiglieri a norma di legge, ri-
sultano all'appello nominale:

CANALI GIUSEPPE

Presente	Assento
si	
si	
si	
	si
si	

BURIOLI GUIDO

BATTISTINI PIERO

LAMI SERGIO

LEONARDI GIANCARLO

BROCCOLI SERGIO

BUDA MAURO ADRIANO

BIANCHI FRANCESCO

MARONI RENZO

ROSSI BRUNO

CALISESI CARMEN

LODOVICHETTI GIANFRANCO

PEDRELLI ALVARO

RAVAGLI CARLO

ORLANDI PASQUALE

PAGLIARANI PRIMO

ANGELICCHI GIOVANNI

SERACENI GIAN PAOLO

SPADA TERZO

BUDA GIORGIO

Presente	Assento
si	

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. G. Canali.

B. Zanotti

coll'assistenza dell'infrascritto Segretario Sig.

Pedrelli, Pagliarani, Angelicchi

Designati scrutatori delle votazioni i Signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione in oggetto con cui si approvava un nuovo statuto dell'istituenda Fondazione T. Balestra;

Visto che il C.R.C di Forlì con provvedimento n. 11288 del 9.6.1987, che si allega in fotocopia, ha chiesto di conoscere una serie di elementi integrativi di giudizio;

Ritenuto di dover fornire i seguenti chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio:

Punto a): si è ritenuto utile e conveniente ampliare a tutto il territorio nazionale l'attività della costituenda Fondazione in quanto si è valutato che l'importanza artistica della stessa meriti una risonanza che vada oltre i confini comunali o regionali, inoltre si ritiene che ci si possano attendere ragionevoli benefici per la collettività longianese in termini di visitatori, nel contesto di una politica tesa a valorizzare le risorse artistiche culturali del Comune (Teatro, Museo arte sacra, Museo arti e mestieri, valorizzazione centro storico ecc.) anche in previsione di contributi statali;

Punto b): Il Consiglio di Amministrazione gestirà il fondo di f. 150.000.000= investendolo in modo che produca un reddito che verrà utilizzato per finanziare le attività della Fondazione ad esempio investimenti in B.O.T o C.C.T fondi di investimento bilanciati;

Punto c): Per quanto riguarda il finanziamento della spesa si precisa che la cifra da finanziare non è di f. 151.300.000= come indicato erroneamente nella delibera in parola ma è di f. 141.300.000= in quanto con atto n. 64 del C.C. del 15.4.86 (C.R.C 11351 del 19.6.86) al punto 2/a del dispositivo veniva data in dotazione alla costituenda Fondazione una somma di f. 10.000.000= che vanno compresi nell'importo totale di f. 150.000.000= che questa Amministrazione intende dare alla Fondazione. Per il finanziamento della restante cifra (f. 140.000.000= fondo dotazione Fondazione Balestra + f. 1.300.000= spese contrattuali e notarili) si provvede come segue: per f. 16.000.000= si utilizza l'avanzo di Amministrazione dell'esercizio 1985 determinato in f. 153.688.263= (il conto consuntivo esercizio 1985 è stato approvato con atto C.C. n. 120 del 5.9.86 C.R.C 18904 del 8.10.86), dell'avanzo di Amministrazione in parola f. 100.000.000= erano già stati scritti al bilancio 1986 capitolo 2682 "Mostra d'arte T. Balestra", dei 100.000.000= suddetti 84.000.000= sono stati impegnati con atto C.C. n. 64 del 1986 surrichiamato al punto 7 del dispositivo, quindi restano ancora disponibili f. 16.000.000=. La restante cifra di f. 125.300.000= viene finanziata con quota parte dell'avanzo d'Amm. ne esercizio 1986 che è stato determinato in f. 139.933.177= precisando che il relativo conto consuntivo è stato approvato dal C.C. con atto n. 115 in data odierna;

Punto d): L'art. 4 dello statuto viene modificato togliendo l'impegno ad erogare annualmente un contributo fisso di f. 25.000.000= pertanto il testo dell'art. 4 dello Statuto della Fondazione Balestra sarà il seguente: "Alle spese occorrenti al funzionamento, la Fondazione provvederà con le rendite del patrimonio e con eventuali contribuzioni nazionali, regionali e comunali";

Ritenuto dover modificare ed integrare la propria delibera n. 73 dell'8.5.87 in base agli elementi in premessa riportati;

A voti unanimi espressi per alzata di mano

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Comitato di Controllo sugli atti delle Province, dei Comuni e degli altri Enti Locali

Sezione Autonoma di FORLI'

Via Orto del Fuoco, 1/A

P. G. n. 11288

IL COMITATO

EZ/mtc

nella seduta del 9 giugno 1987

COMUNE DI LORETO

13.GIU.1987

1987. 6. 13. G. FASC

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale
di LONGIANO n. 73 in data 8 maggio 1987

pervenuta il giorno 21 maggio 1987, concernente: "Approvazione nuovo testo del-
lo Statuto della Fondazione "Tito Balestra""

R Ritenuto che per l'esame della predetta deliberazione è necessario ac-
quisire i seguenti elementi integrativi di giudizio che non appaiono nel-
la deliberazione medesima:

- a) Preliminarmente si prega di spiegare quale sia la necessità di "ampliare a tutto il territorio nazionale l'attività della costituenda Fondazio-
ne" (Tale, infatti, risulta la motivazione della costituzione del fondo
permanente di dotazione di f. 150.000.000=).
- b) Inoltre si chiede in quale modo si presume che tale fondo verrà utiliz-
zato;
- c) Per quanto concerne il finanziamento della relativa spesa si chiede di
precisare:
 - la deliberazione con la quale è stato contratto il mutuo con la B.N.
L. che viene parzialmente utilizzato allo scopo;
 - per quale specifica spesa venne, a suo tempo, assunto tale mutuo;
 - se l'Istituto mutuante abbia espresso l'assenso per la diversa uti-
lizzazione del mutuo;
 - per quale importo viene, allo scopo, utilizzato il mutuo medesimo e
quale risulta il costo complessivo (per capitale ed interessi) per
l'Amministrazione;
 - gli estremi della deliberazione di applicazione dell'avanzo di ammi-
nistrazione per il finanziamento della restante parte della spesa;
 - l'importo della parte di spesa finanziata con l'avanzo di amministra-
zione.
- d) Per quanto concerne l'impegno ad erogare annualmente un contributo fis-
so di f. 25.000.000 (art. 4 dello Statuto) non può non esprimersi, fin
d'ora, perplessità in ordine alla sua legittimità. Trattasi, in effet-
ti, d'indebitamento perpetuo verso un altro Ente e, come tale, contra-
rio alle disposizioni contenute nell'art. 1 della legge 843 del 1978.
Senza tener conto, poi, del divieto di finanziamento di altri enti pre-
visto, per lo Stato e per gli enti pubblici in genere, dall'art. 2 del
la legge 20.3.1975, n. 70.
Si chiede, comunque, in base a quali elementi sia stato determinato ta-
le contributo e se sia stato previsto un piano finanziario per l'atti-
vità della costituenda Fondazione. (In caso positivo si chiede di inviar
ne copia).

Visti gli artt. 59 e 60 della legge 10/2/1953, N. 62;

INVITATION

il Comune di LONGIANO a trasmettere gli elementi in premessa indicati con l'avvertenza che la presente interrompe il termine di esecutorietà dell'atto ai sensi della legge 10/2/1953, n. 62.

Forlì, li 9 giugno 1987

IL PRESIDENTE

F.to (BASINI)

IL SEGRETARIO

F.to (ZANOTTI)

E' copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO



Allegato delibera

~~11/24, del 3.7. 87~~



D E L I B E R A

1) di modificare l'art. 4 del nuovo statuto dell'istituita Fondazione Tito Balestra approvato dal C.C con atto n. 73 dell'8.5.87 come in pre messa riportato;

riportato:
2) di fare atto che la spesa derivante dalla costituzione del fondo di dotazione della Fondazione è di f. 141.300.000=;

3) di imputare la spesa di f. 141.300.000= come segue:

- f. 16.000.000= con imputazione al cap. 2682 "mostra d'arte T. 'Balestra'" della gestione RR.PP che rimasto iscritto presenta la dovuta disponibilità;

- f. 125.300.000= con imputazione al cap. 2682 "Mostra d'arte T. Balestra" del bilancio corrente.

卷之三

Digitized by srujanika@gmail.com

WILSON, ROBERT L., JR. 1970.

• 1752 • 1753 • 38

the following table, which shows the number of deaths from all causes, and the number of deaths from different causes, during the year 1850, in each of the 100 largest cities in the United States.

with reference and

III SECRETARIAT COMINATE

Il Presidente
C. CANALI

f.to

Il Consigliere Anziano

f.to G. BURIOLI

Il Segretario Comunale

f.to B. ZANOTTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione n. 62 è iniziata la pubblicazione il giorno _____ e trasmessa copia al C.R.C. - Sez. di Forlì - ai sensi e per gli effetti della legge 10-2-1953 n. 62.

Il Segretario Comunale
B. ZANOTTI

f.to

Della presente deliberazione, non soggetta a controllo, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi e ne è stata data comunicazione all'organo di Controllo con elenco n. _____

Longiano, _____

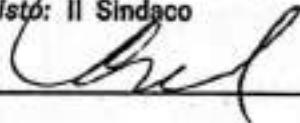
Il Segretario Comunale

f.to

Per copia conforme all'originale per uso Amministrativo

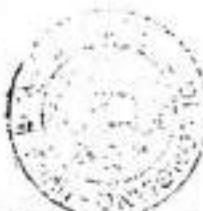
Longiano, _____

Visto: Il Sindaco

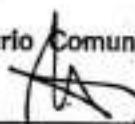


Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 4.7.87 eletto a suffragio universale oppure: dal _____ al _____ e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Il Segretario
F. Co Zanotti



Il Segretario Comunale



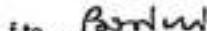
REGIONE EMILIA - ROMAGNA
Comitato Regionale di Controllo
Sezione Autonoma di Forlì

Prot. N. 15533

CONTROLLATO SENZA RILIEVI nella seduta
del 29 luglio 1987

ai sensi della legge 10-2-1953, n. 62

IL PRESIDENTE

f.to 

Forlì, _____

La presente copia è conforme all'originale e serve per uso amministrativo.

Longiano, _____

Il Segretario



La presente deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ senza reclami e senza che il competente Organo di Controllo, che ha accusato ricevuta dell'elenco in data _____ entro i dieci giorni successivi, ne abbia richiesto copia per sottoporla a normale controllo.

Data _____ IL SEGRETARIO COMUNALE

- STATUTO DELLA FONDAZIONE "TITO BALESTRA" CON SEDE IN LOGIANO -

Art.1) E' istituita in Longiano la Fondazione intitolata "TITO BALESTRA".

La Fondazione ha sede in piazza Malatestiana n.1.

Allegato "C" all'at-

Art.2) La Fondazione ha lo scopo di attuare iniziative volte a divulgare la conoscenza dell'opera grafica e figurativa

to del 03/10/1987,
rep. n. 678/99.

contemporanea, attraverso l'organizzazione, in Longiano, di una raccolta permanente di opere d'arte, la promozione di manifestazioni e convegni in materia, la collaborazione con Enti Pubblici e Privati, Società, eccetera, preposti alle attività artistiche e culturali, per la crescita della sensibilità artistica nella cittadinanza e lo sviluppo, anche sotto il profilo turistico, del territorio di Longiano.

Art.3) Il patrimonio della fondazione è costituito da:

a) un Fondo permanente di dotazione di lire 150.000.000 (cento cinquantamiloni), attualmente di titolarità dell'Ente istituente e da questo conferito subordinatamente al riconoscimento giuridico della Fondazione stessa;

b) i beni mobili descritti nella deliberazione del Consiglio Comunale di Longiano n.64 del 15.4.1986 e richiamata nell'atto costitutivo;

c) le n.2.815 (duemilaottocentoquindici) opere d'arte facenti parte della collezione Balestra;

Tale patrimonio potrà venire aumentato e alimentato con oblazioni, donazioni, legati e erogazioni di quanti abbiano

desiderio e amore al potenziamento della Fondazione.

Art.4) Alle spese occorrenti al funzionamento, la Fondazione provvederà con le rendite del patrimonio e con eventuali contribuzioni nazionali, regionali e comunali.

Art.5) Sono Organi della Fondazione:

a) il Presidente;

b) il Consiglio di Amministrazione;

c) il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art.6) Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio, ne cura la vita e ne promuove lo sviluppo secondo le disposizioni statutarie e le determinazioni del Consiglio di Amministrazione.

In caso di assenza o di impedimento le sue attribuzioni spettano al Consigliere più anziano di età.

La presidenza della Fondazione spetta di diritto al Sindaco pro tempore del Comune di Longiano.

Art.7) Il Consiglio di Amministrazione è composto da:

- il Sindaco pro tempore del Comune di Longiano o suo delegato;

- la signora Anna Maria De Agazio o la persona che ella riterrà opportuno designare in sua vece;

- quattro componenti eletti dal Consiglio Comunale di Longiano, di cui almeno uno scelto dalla minoranza consiliare; detti componenti saranno eletti dal Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei suoi membri e dureranno in carica

27

fino alla scadenza del Consiglio che li ha nominati e, comunque, fino a quando il nuovo Consiglio non avrà provveduto alla loro sostituzione, da farsi entro un mese dall'insediamento dell'Organo Comunale; _____

- due componenti della famiglia Balestra designati dalla sig.ra De Agazio A. Maria; _____

- il Presidente pro tempore della Regione Emilia Romagna o suo delegato; _____

- il Presidente pro tempore dell'Amministrazione Provinciale di Forlì o suo delegato e due componenti eletti dal Consiglio Provinciale; _____

- un rappresentante della Soprintendenza per i beni artistici e storici di Bologna. _____

Il consiglio nomina un Segretario, anche al di fuori dei suoi membri. _____

Art.8) Le adunanze del Consiglio di Amministrazione saranno, nel corso dell'anno, due ordinarie e varie straordinarie. Quelle ordinarie avranno luogo la prima entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo e la seconda entro il 31 ottobre per l'approvazione del bilancio preventivo. Le altre saranno convocate dal Presidente quando lo stesso lo riterrà opportuno o su domanda motivata e scritta di almeno cinque componenti il Consiglio stesso. _____

Art.9) Per la validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei

suoi componenti. _____

Le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti, salvo per le modifiche statutarie, per le quali occorre il voto favorevole di almeno due terzi dei membri del Consiglio di Amministrazione. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente. Il Consiglio è convocato dal Presidente con lettera raccomandata almeno 5 (cinque) giorni prima della data prescelta. _____

La convocazione deve essere accompagnata dall'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno. _____

Art.10) Il Consiglio di Amministrazione delibera i bilanci preventivi ed i conti consuntivi; provvede acchè i fini istituzionali siano scrupolosamente osservati. _____

Art.11) Il controllo della gestione, i riscontri di cassa, la verifica dei bilanci preventivi e consuntivi e l'esame dei documenti e delle carte contabili, sono devoluti ad un Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati: _____

a) uno effettivo e uno supplente dal Ministero per i Beni culturali e ambientali; _____

b) uno effettivo e uno supplente dal Comune di Longiano; _____

c) uno effettivo dalla Regione Emilia Romagna. _____

Il Collegio elegge nel suo seno il Presidente. _____

I Revisori durano in carica tre anni e possono essere confermati. _____

26

Il Collegio predispone le relazioni al bilancio preventivo ed al conto consuntivo, che devono essere presentate al Consiglio di Amministrazione unitamente ai bilanci.

Art.12) E' facoltà del Consiglio di Amministrazione di nominare un Comitato Scientifico che lo assista nella sua attività culturale. Esso sarà composto da tre membri, che resteranno in carica per il periodo in cui resta in carica il Consiglio che li ha nominati.

Art.13) Entro 30 giorni dalla delibera di approvazione, la Fondazione provvede a trasmettere al Ministrero per i Beni Culturali e Ambientali il bilancio preventivo ed il conto consuntivo, con allegate le relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente provvederà, altresì, a trasmettere al suddetto Ministero una relazione annuale sull'attività svolta dalla Fondazione.

Art. 15) Con apposito regolamento deliberato dallo stesso Consiglio di Amministrazione, saranno stabilite le norme per il funzionamento della Fondazione.

Art.16) I verbali delle deliberazioni del Consiglio devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Art.17) L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e terminerà il 31 dicembre di ciascun anno.

Art.18) In caso di scioglimento della Fondazione, da qualunque

causa fosse dipeso, i beni che restano, dopo esaurita la liquidazione, verranno devoluti secondo le modalità previste dal vigente Codice Civile.

Art.19) Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si osservano le disposizioni di legge vigenti in materia.

Firmato: Giuseppe Canali, Rosella Della Pasqua teste, Santina Raggi teste, Marco Gori notaio.

SPECIFICA COPIA

Registrato a Cesena il 12/10/87 N. 1828 mod. 1

con L. 102000...di cui trascrizione L.

Invia L. _____ allegati L.
IL PROCURATORE (FIRMA ILLEGGERILE)

Carta bollata L.	700
Scritturazione =	28000
Onorario =	28000
TOTALE L.	56700

Copia conforme all'originale, due si rilascieranno
 carta semplice per gli usi consueti -
 Cesena, trenta ottobre mille novecento ottantasei -



J

M. Sign. a